

Alan Turing Storia Di Un Enigma

Le basi chimiche della morfogenesi rappresenta ancora oggi il modello teorico di riferimento per un vasto campo di discipline quali la biologia dello sviluppo, la bioinformatica e le ricerche intorno alla cosiddetta artificial life. Riscoperto in anni recenti, il lavoro di Alan Turing ha assunto la medesima importanza rivoluzionaria degli studi dello stesso autore dedicati alla celeberrima "macchina di Turing" e può essere considerato come uno dei testi paradigmatici della scienza del Novecento. In questo volume appare la prima traduzione italiana del saggio pubblicato nel 1952, corredata di un'introduzione che illustra il cuore della proposta teorica di Turing, nella quale emergono gli snodi problematici legati alla genesi della peculiare struttura del vivente.

Sapevate che grazie all'ipnosi è possibile ridurre la percezione del dolore? E che con la tecnica del neurofeedback potete diventare più empatici e controllare meglio le vostre emozioni? I recenti progressi delle neuroscienze hanno dimostrato che pratiche come la meditazione e l'autosuggestione, a lungo considerate mistiche ed esoteriche, possono avere reali effetti benefici sul nostro organismo. Questo libro racconta, con la piacevolezza di un romanzo, come la mente induce il cervello a fare cose straordinarie, modificando le dinamiche dei sistemi neurali. Si è osservato per esempio che l'effetto placebo agisce sui circuiti del dolore, e che gli ipovedenti possono "vedere" con la pelle. Enormi sono le implicazioni di questa consapevolezza per la cura delle malattie fisiche e mentali. Come nell'opera di Escher Mani che disegnano, emerge la concezione paradossale del cervello che crea la mente che cambia il cervello. Forte della sua collaborazione con Francisco Varela (fondatore con il Dalai Lama delle conferenze Mind and Life), Michel Le Van Quyen illustra con chiarezza e passione il potere della nostra mente, capace di plasmare la struttura del nostro cervello.

Alan Turing. Storia di un enigma Storia di un enigma. Vita di Alan Turing (1912-1954) Alan Turing storia di un enigma The Imitation Game - Storia di un enigma Bollati Boringhieri

Perché nei prodotti dell'industria culturale di oggi l'archetipo del fanciullo e l'ambientazione degli anni Ottanta spesso coincidono? Quali metafore esprime l'immaginario rappresentato in questi prodotti? C'è un filo conduttore tra quel decennio e i giorni nostri? E se ne può parlare in termini di durata (breve? media? lunga?) di un processo storico e culturale? Lo scopo principale di questo libro è cercare di rispondere a queste domande. Per fare ciò si tornerà virtualmente indietro nell'Italia degli anni Ottanta: l'unica potenza

industriale occidentale che fa il suo ingresso nella videosfera - l'era della tv a colori secondo Régis Debray - contemporaneamente all'avvento della società dell'informazione, caratterizzata, secondo Manuel Castells, dall'abilità tecnologica nell'impiegare come forza produttiva diretta la superiorità della specie umana nella capacità di elaborare simboli. È la ragione per cui l'Italia è il laboratorio mediale ideale per capire cosa sta accadendo nella mediasfera occidentale di quel decennio. Decennio in cui si acuisce la competizione tra le più disparate forme di comunicazione (i media-linguaggio: cinema, televisione, videogame etc.), alimentata dal fiorire di nuovi dispositivi tecnologici (i media-oggetto) sempre più all'avanguardia.

The Man Who Invented the Twentieth Century

Storia di un enigma. Vita di Alan Turing (1912-1954)

La natura simbolica del DNA, della psiche e del linguaggio

Musica e destino

Back to the 80s

Fall of Man in Wilmslow

Quaderni del Bobbio n. 4 anno 2012-2013

Everybody knows that Thomas Edison devised electric light and domestic electricity supplies, that Guglielmo Marconi thought up radio and George Westinghouse built the world's first hydro-electric power station. Everybody knows these 'facts' but they are wrong. The man who dreamt up these things also invented, inter-alia, the fluorescent light, seismology, a worldwide data communications network and a mechanical laxative. His name was Nikola Tesla, a Serbian-American scientist, and his is without doubt this century's greatest unsung scientific hero. His life story is an extraordinary series of scientific triumphs followed by a catalog of personal disasters. Perpetually unlucky and exploited by everyone around him, credit for Tesla's work was appropriated by several of the West's most famous entrepreneurs: Edison, Westinghouse and Marconi among them. After his death, information about Tesla was deliberately suppressed by the FBI. Using Tesla's own writings, contemporary records, court transcripts and recently released FBI files, The Man who Invented the Twentieth Century pieces together for the first time the true extent of Tesla's scientific genius and tells the amazing tale of how his name came to be

so widely forgotten. Nikola Tesla is the engineer who gave his name to the unit of magnetic flux. The Man Who Invented the Twentieth Century. Robert's biography of his childhood hero was launched at the 1999 Orkney Science Festival, where Robert gave a talk on Tesla in conjunction with Andrej Detela from the Department of Low and Medium Energy Physics at the Jozef Stefan Institute in Ljubijana, Slovenia. Reviews Robert Gaitskell, a vice-president of the Institution of Electrical Engineers, writing in the Times Higher Education Supplement, said: "Robert Lomas is to be congratulated on an easy-to-read life of a tortured genius. The book not only takes us through the roller-coaster fortunes of Tesla, but also has well-constructed chapters on the history of electrical research and on lighting. Although dealing at times, with difficult technical concepts, it never succumbs to jargon and remains intelligible to the informed lay-person throughout. Every scientist or engineer would enjoy this tale of errant brilliance, and a younger student would be enthused towards a research career." Angus Clarke, writing in the Times Metro Magazine said: "Nikola Tesla is the forgotten genius of electricity. He invented or laid the groundwork for many things we take for granted today including alternating current, radio, fax and e-mail. A Croatian immigrant to America in 1884 Tesla combined genius with gaping character flaws and an uncanny ability to be ripped off by everyone. This is scientific popularisation at its most readable." Engineering and Technology Magazine said: "This book is fun, which is not something one often says about engineering books...Tesla is most widely known for the magnetic unit that bears his name, but sadly little else. This book is a thoroughly entertaining way of correcting that injustice, a must for engineers, especially electrical ones."

Questo volume analizza la guerra, e con essa i concetti elaborati per definirla, collocandola nel contesto di una storia globale dell'età contemporanea. I contributi della prima parte prendono in esame i principali conflitti succedutisi dalla fine del Settecento al termine della guerra fredda: da quelli del ciclo 1792-1815 alla guerra civile americana, dai due conflitti mondiali a quelli sino-giapponesi della prima metà del Novecento, fino appunto alla guerra fredda. I saggi della seconda parte indagano invece i diversi "volti" del fenomeno, così come emergono dal rapporto fra la guerra da

un lato, il diritto internazionale, l'economia, la tecnologia, la propaganda e la religione dall'altro.

46.11

The book shows a very original organization addressing in a non traditional way, but with a systematic approach, to who has an interest in using mathematics in the social sciences. The book is divided in four parts: (a) a historical part, written by Vittorio Capecchi which helps us understand the changes in the relationship between mathematics and sociology by analyzing the mathematical models of Paul F. Lazarsfeld, the model of simulation and artificial societies, models of artificial neural network and considering all the changes in scientific paradigms considered; (b) a part coordinated by Pier Luigi Contucci on mathematical models that consider the relationship between the mathematical models that come from physics and linguistics to arrive at the study of society and those which are born within sociology and economics; (c) a part coordinated by Massimo Buscema analyzing models of artificial neural networks; (d) a part coordinated by Bruno D'Amore which considers the relationship between mathematics and art. The title of the book "Mathematics and Society" was chosen because the mathematical applications exposed in the book allow you to address two major issues: (a) the general theme of technological innovation and quality of life (among the essays are on display mathematical applications to the problems of combating pollution and crime, applications to mathematical problems of immigration, mathematical applications to the problems of medical diagnosis, etc.) (b) the general theme of technical innovation and creativity, for example the art and mathematics section which connects to the theme of creative cities. The book is very original because it is not addressed only to those who are passionate about mathematical applications in social science but also to those who, in different societies, are: (a) involved in technological innovation to improve the quality of life; (b) involved in the wider distribution of technological innovation in different areas of creativity (as in the project "Creative Cities Network" of UNESCO).

Come la formula di Bayes ha decifrato il codice Enigma, ha dato la caccia ai sottomarini russi ed è emersa trionfante da due secoli di controversie

Nel bosco di Psiche

La mente matematica

The Book That Inspired the Film The Imitation Game - Updated Edition

Alan Turing. Storia di un enigma

Pedagogia e formazione

Rivista di approfondimento culturale dell'IIS "Bobbio" di Carignano

Goethe e Leopardi introducono a una originale lettura della cultura digitale. Una propaganda interessata parla ai cittadini di radicale rottura con il passato. Eppure, questa stagione, in cui si celebrano i fasti di macchine e delle loro estreme incarnazioni – le Intelligenze Artificiali –, non è che l'ultima manifestazione dell'Illuminismo. Il mito del Progresso si conclude nel progettare macchine destinate a prendere il posto di noi esseri umani. Guru del nuovo tempo insistono nel ricordare ai cittadini la loro ignoranza, e quindi la loro incapacità di capire. L'innovazione è presentata come fatale manifestazione di Leggi di Natura, di fronte alle quali lo spazio per il libero arbitrio si riduce fino ad azzerarsi. Le Cinque Leggi sintetizzano in modo chiaro e ed evidente questa interpretazione canonica della novità digitale. Serve conoscere le Cinque Leggi per poterle trasgredire.

Ricollocata la novità nella storia, smascherato il linguaggio tecnico, è possibile tornare ad una lettura politica. Le macchine digitali sono il nuovo strumento di governo. Il tecnocrate è la figura dominante. Il cittadino è ridotto ad utente di servizi digitali. L'illusoria convinzione di avere a disposizione una crescente potenza di calcolo porta a perdere il senso del limite e della misura. La presenza di macchine digitali, così, finisce per essere un benvenuto monito: ci spinge a tornare ad apprezzare, per differenza, la nostra umanità.

Con la matematica abbiamo avuto tutti quanti a che fare, se non altro per averla studiata fin dai primi anni di scuola. Che la si sia amata o meno, con la matematica abbiamo tutti a che fare nella vita di tutti i giorni. Ma che cos'è la matematica? Quanto teoria e quanto pratica, nel suo costruire modelli per spiegare la realtà? Guerraggio ci conduce per mano alla scoperta del fascino di una disciplina che tutt'altro che un arido sistema di calcoli, intrecciata forse più di ogni altra alla storia del pensiero e allo sviluppo di arti e mestieri. L'autore parte dal presupposto che il matematico risolve problemi, suoi o di altri, tuttavia per venirne a capo, deve essere sufficientemente curioso e sensibile a diverse tematiche, le deve tradurre in uno dei dialetti che compongono la lingua matematica, deve saper inventare una nuova Matematica qualora quella conosciuta non sia sufficiente e ugualmente conoscere gli strumenti di calcolo ed essere in grado di ritradurre in termini reali quanto ottenuto.

Non è vero che la matematica suscita sempre poco interesse. Questa almeno è l'impressione che si ricava quando lo spunto per parlarne viene non solo dalla scienza e dalla tecnologia, ma anche dall'arte, dalla letteratura, dal cinema e dal teatro. Ce lo ha insegnato Michele Emmer con i suoi convegni Matematica e Cultura e lo abbiamo sperimentato a Bologna con le iniziative del 2000 per l'Anno Mondiale della Matematica e per Bologna Città Europea della Cultura. D'altra parte, negli ultimi anni abbiamo finalmente visto sullo schermo come protagonisti di film di successo dei matematici, non rappresentati come individui strani, ma come professionisti che svolgono il proprio lavoro, non necessariamente di insegnanti. Anche alcune opere teatrali di risonanza internazionale hanno parlato di matematici e questo ci ha spinto a organizzare per la prima volta in Italia, a Bologna, la rassegna Matematica e Teatro, che ha dato occasione non solo di assistere a spettacoli molto piacevoli, ma anche di parlare dei rapporti tra scienza,

matematica e potere al tempo di Napoleone, di numeri primi, di teoria di Galois. Questo volume, che documenta le attività realizzate a Bologna nel 2004 nell'ambito del progetto europeo Mathematics in Europe, è rivolto a tutti coloro che hanno curiosità per la matematica, ma anche per il teatro, il cinema, la letteratura, la scienza.

DA QUESTO LIBRO E' TRATTO IL FILM "THE IMITATION GAME" «Una delle migliori biografie e d'argomento scientifico che siano mai state scritte». The New Yorker Uno dei più grandi geni del Ventesimo secolo, questo è stato Alan Turing. Nato a Londra nel 1912, considerato tra i padri della moderna informatica – spiegò la natura e i limiti teorici delle macchine logiche prima che fosse costruito un solo computer – fu un matematico fuori dal comune. Durante la Seconda guerra mondiale mise le sue straordinarie capacità al servizio dell'Inghilterra, entrando a far parte di Bletchley Park, la località top secret della principale unità di crittoanalisi del Regno Unito, e contribuì in modo decisivo alla decifrazione di Enigma, la complessa macchina messa a punto dai tedeschi per criptare le proprie comunicazioni, ribaltando così le sorti del conflitto. Ma la sua fu anche una vita tormentata. Perseguitato per la sua omosessualità, fu condannato alla castrazione chimica. Umiliato, a soli 41 anni, si suicidò in circostanze misteriose morsicando una mela avvelenata con cianuro. Nel 2013, dopo oltre sessant'anni dalla sua morte, la Regina Elisabetta gli ha «concesso» l'assoluzione reale. Con la verve di una spy story, la biografia di Andrew Hodges, la più completa e accurata mai scritta, ci restituisce l'ambiente e il clima culturale del periodo storico in cui Turing è nato e si è formato, le sue brillanti idee in campo matematico e scientifico, e ci fa conoscere il lato umano e personale di un genio inquieto.

Working Conference of the Ifip Wg 10.3, April 25-29, 1994

ICGG 2018 - Proceedings of the 18th International Conference on Geometry and Graphics

Giochi matematici e logici. Esercizi e problemi per prepararsi a test e concorsi e per allenare la mente divertendosi con il visual prolem solving

Filosofie della natura umana

Esercizi e problemi per prepararsi a test e concorsi e per allenare la mente divertendosi con il visual prolem solving

The Enigma Man

From the author of the #1 best seller *The Girl in the Spider's Web*—an electrifying thriller that begins with Alan Turing's suicide and plunges into a post-war Britain of immeasurable repression, conformity and fear June 8, 1954. Several English nationals have defected to the USSR, while a witch hunt for homosexuals rages across Britain. In these circumstances, no one is surprised when a mathematician by the name of Alan Turing is found dead in his home in the sleepy suburb of Wilmslow. It is widely assumed that he has committed suicide, unable to cope with the humiliation of a criminal conviction for gross indecency. But a young detective constable, Leonard Corell, who once dreamed of a career in higher mathematics, suspects greater forces are involved. In the face of opposition from his superiors, he begins to assemble the pieces of a puzzle that lead him to one of the most closely guarded secrets of the war: the Bletchley Park operation to crack the Nazis' Enigma encryption code. Stumbling across evidence of Turing's genius, and sensing an escape from a narrow life, Corell begins to dig deeper. But

in the paranoid, febrile atmosphere of the Cold War, loose cannons cannot be tolerated and Corell soon realizes he has much to learn about the dangers of forbidden knowledge. He is also about to be rocked by two startling developments in his own life, one of which will find him targeted as a threat to national security.

Che cos'è l'automazione Dalla manipolazione dei numeri a quella delle informazioni: un pò di storia dei calcolatori Dai primi automatismi all'automazione moderna Dal CAD al CIM: l'uso dei modelli matematici per la progettazione e la produzione Verso la fabbrica automatica I sistemi flessibili di produzione Un libro per imparare divertendosi, per affrontare test e prove di selezione all'Università e al lavoro, per appassionarsi alla bellezza della matematica, della geometria, della logica, dell'economia e della creatività. Oltre 160 problemi ed esercizi, cor

Da quando la rivoluzione scientifica ha messo in crisi i vecchi paradigmi del sapere, la filosofia ha guardato alle conquiste della fisica e delle altre scienze basate su modelli fisico matematici come se esse offrirono il metodo ideale con cui indagare e affrontare i problemi. E, infatti, negli ultimi due secoli numerose domande filosofiche sono state affrontate direttamente dalla scienza. Da Newton ai grandi geni della meccanica quantistica, tutto ciò che esiste – lo spazio, il tempo, la materia e l'energia – ha trovato spiegazioni affascinanti da parte di questi studiosi. Ma qualcosa deve cambiare. Poiché la riflessione filosofica e la ricerca scientifica sono il prodotto di organismi dotati di linguaggio (gli esseri umani), la ricerca dei fondamenti filosofici (ontologici ed epistemologici) deve mutare direzione dai paradigmi più astratti di natura fisico-matematica verso i paradigmi più realistici e complessi che caratterizzano la vita biologica e la dimensione psichica degli esseri viventi. La riscoperta delle basi biologiche che sorreggono la nostra mente e la nostra cultura apre una nuova prospettiva filosofica che si fonda sulla dimensione simbolica dei codici che strutturano la vita nel nostro universo.

Come il pensiero agisce sul nostro cervello

Le guerre in un mondo globale

L'enigma di Turing

da Freddie Mercury a Janis Joplin, da Ezio Bosso ad Alan Turing, dal Cieco Tom a Virginia Woolf, da Maria Callas a Daniel Barenboim, da P.P. Pasolini a Riccardo Muti, alla musica dei lager e oltre...

L'automazione industriale. Dal mulino da seta alla fabbrica automatica

La teoria che non voleva morire

Genesi e apologia di un genio matematico

Non c'è dubbio: la scienza è il basso ostinato del tempo, il tema principale della nostra cultura. I giornali dedicano uno spazio crescente all'ultima scoperta, i festival e le letture pubbliche veicolano le nuove visioni del mondo e la

lettura scientifica dei fatti e dei comportamenti fa capolino anche nel quotidiano. Il rischio è quello di dimenticare che la scienza è una pratica cognitiva, non una piramide di verità rivelate e accumulate una volta per tutte. Educare alla scienza significa dunque spaziare tra conoscenze variamente interconnesse, attraversate dalle correnti dell'incertezza, evitando cristallizzazioni ideologiche e tentazioni mediatiche di semplificazione. I saggi qui raccolti si muovono fra fisica teorica, biologia e intelligenza artificiale: l'eredità di Turing, la figura di Majorana, la scala di Planck, il bosone di Higgs, i sistemi viventi, gli agenti economici, il riduzionismo e i processi emergenti, passando per i rapporti tra scienza, letteratura e arte. Il tutto organizzato come una serie di piccole variazioni musicali sul tema delle proiezioni culturali e mediatiche della scienza e delle sue inevitabili implicazioni epistemologiche, etiche, estetiche.

Influential, innovative and aesthetically experimental, the films of Michelangelo Antonioni are widely recognized as both exemplars of cinema and key in ushering in its 'new' or 'modern' incarnation around 1960. Antonioni and the Aesthetics of Impurity offers a radical rethinking of the director's work. It argues against prevalent understandings of it in terms of both cinematic purity and indebtedness to painting. Reconnecting Antonioni's aesthetically audacious films of the 1960s and 1970s to the ferment of their historical time, Antonioni and the Aesthetics of Impurity brings into relief these works' crucial, yet overlooked, affinity with the new, 'impure', art practices - of John Cage, Franco Vaccari, Robert Smithson, Piero Gilardi and Andy Warhol among others - that precipitated the demotion of painting from its privileged position as a paradigm for all the arts. Revealing an Antonioni who embraced both mixed and mass media and reflected on them via cinema, the book replaces auteuristic, if not hagiographic, accounts of the director's work with a new understanding of its critical significance across the modern visual arts and culture more broadly.

En la diferenciación "analíticos" y "continentales" se encuentran en juego dos modos diferentes de concebir la praxis filosófica: una "filosofía científica", fundada sobre la lógica, sobre los resultados de las ciencias naturales y exactas, y una filosofía de orientación "humanista", que considera determinante la historia y piensa la lógica como "arte del logos" o "disciplina del concepto", más que como cálculo o computación. Entendida de esta manera, la antítesis entre analíticos y continentales reproduce en el interior de la filosofía la antítesis entre cultura científica y cultura humanística, una turbulencia interior de la cual la filosofía no se ha podido nunca liberar del todo.

A NEW YORK TIMES BESTSELLER The official book behind the Academy Award-winning film The Imitation Game, starring Benedict Cumberbatch and Keira Knightley It is only a slight exaggeration to say that the British mathematician Alan Turing (1912-1954) saved the Allies from the Nazis, invented the computer and artificial intelligence, and anticipated gay liberation by decades--all before his suicide at age forty-one. This New York Times--bestselling biography of the founder of computer science, with a new preface by the author that addresses

Turing's royal pardon in 2013, is the definitive account of an extraordinary mind and life. Capturing both the inner and outer drama of Turing's life, Andrew Hodges tells how Turing's revolutionary idea of 1936--the concept of a universal machine--laid the foundation for the modern computer and how Turing brought the idea to practical realization in 1945 with his electronic design. The book also tells how this work was directly related to Turing's leading role in breaking the German Enigma ciphers during World War II, a scientific triumph that was critical to Allied victory in the Atlantic. At the same time, this is the tragic account of a man who, despite his wartime service, was eventually arrested, stripped of his security clearance, and forced to undergo a humiliating treatment program--all for trying to live honestly in a society that defined homosexuality as a crime. The inspiration for a major motion picture starring Benedict Cumberbatch and Keira Knightley, Alan Turing: The Enigma is a gripping story of mathematics, computers, cryptography, and homosexual persecution.

Aprender a jugar jugando

Alan Turing: The Enigma

Scienza da vedere

I media digitali

The Imitation Game - Storia di un enigma

I fondamenti biologici della filosofia

Il potere della mente

La musica non sarà in grado di salvare il mondo, ma è riuscita in alcuni casi a mutare favorevolmente il percorso di un destino avverso, sottraendo a morte certa Fania Fenelon, Esther Béjarano, Vladimir Spilztsman e chissà quanti altri. Musica e Destino è un viaggio attraverso le vite di persone per cui la musica ha avuto un ruolo di primo piano. Personaggi celebri, come Freddie Mercury, Janis Joplin, Ezio Bosso, Maria Callas, P. P. Pasolini, Daniel Barenboim, Riccardo Muti, e meno noti, come Lippi Francesconi, Alan Turing, Ilse Weber, Viktor Ullmann: tutti accomunati dall'aver lasciato un segno indelebile nella storia del XX° e del XXI° secolo.

Un viaggio panoramico su tutto ciò che occorre sapere per avviare i primi passi nella programmazione con l'intelligenza artificiale, con consigli pratici derivati dall'esperienza dell'autore. Quali sono le possibilità di calcolo sofisticate offerte dall'intelligenza artificiale? Come creare un algoritmo per usarle? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi? Come organizzare i dati? Come interpretare input e output? Come scegliere le librerie e gli strumenti di programmazione? Dove trovare materiale per approfondire? Questo volume, ricco di tabelle ed elenchi che consentono di capire subito quale soluzione adottare, risponde a tutte queste domande (e non solo) utilizzando un approccio pragmatico e operativo.

Questa Storia della filosofia contemporanea è la continuazione della Storia della filosofia antica di Giuseppe Cambiano e della Storia della filosofia moderna di Massimo Mori e, come i volumi precedenti, è diretta a studenti universitari e a un pubblico più generale. Data la sua destinazione, offre un corso completo ricco di contenuti sia sul piano delle informazioni, sia sul piano della

ricostruzione delle dottrine, con una introduzione che lo raccorda alla storia della filosofia moderna. La bibliografia contiene, a proposito degli autori stranieri, anche indicazioni riguardanti le edizioni in lingua originale e studi in lingue diverse dall'italiana, utili soprattutto per la composizione di relazioni e tesi di laurea.

Se volessimo trovare un esempio concreto di autentica vita vissuta all'insegna dell'art pour l'art, motto dei simbolisti e decadentisti del XIX secolo, Turing sarebbe indubbiamente un caso paradigmatico che avrebbe affascinato anche il più scettico dei poeti. Figlio di un'epoca in cui il futuro stava rapidamente trasformandosi in presente, Alan Turing è stato non solo parte integrante della grande rivoluzione scientifica che ha caratterizzato buona parte del XX secolo, ma è stato egli stesso quel "futuro" che avrebbe ridisegnato completamente i contorni del pensare e del vivere umano, elevando quel servo stupido che è la macchina ad un più alto gradino dell'essere, profetizzando un giorno in cui la macchina si sarebbe amalgamata con la vita umana emulandola in ogni suo aspetto. Dalla risoluzione dell'Entscheidungsproblem al gioco dell'imitazione, Turing ha riscritto le sorti del sapere e dell'agire umano prelundando a qualcosa che sarebbe andata insinuandosi sempre di più in ogni anfratto della nostra esistenza: l'informatica.

Matematica

40th Anniversary - Milan, Italy, August 3-7, 2018

Matematica e cultura in Europa

Per preparare una torta, devi prima inventare l'Universo

Informazione. Il nuovo linguaggio della scienza

Tecnologie, linguaggi, usi sociali

Antonioni and the Aesthetics of Impurity

Massively Parallel Systems (MPSs) with their scalable computation and storage space promises are becoming increasingly important for high-performance computing. The growing acceptance of MPSs in academia is clearly apparent. However, in industrial companies, their usage remains low. The programming of MPSs is still the big obstacle, and solving this software problem is sometimes referred to as one of the most challenging tasks of the 1990's. The 1994 working conference on "Programming Environments for Massively Parallel Systems" was the latest event of the working group WG 10.3 of the International Federation for Information Processing (IFIP) in this field. It succeeded the 1992 conference in Edinburgh on "Programming Environments for Parallel Computing." The research and development work discussed at the conference addresses the entire spectrum of software problems including virtual machines which are less cumbersome to program; more convenient programming models; advanced programming languages, and especially more sophisticated programming tools; but also algorithms and applications.

La domanda è antica come l'uomo: da dove veniamo? Da dove viene la Terra? Da dove viene l'Universo? Da dove viene... tutto? Attingendo a qualcosa come 13,7 miliardi di anni di storia dell'Universo, l'editor di « New Scientist » Graham Lawton e l'illustratrice Jennifer Daniel ci raccontano come tutto (o quasi) è cominciato. Complice una grafica chiara e accattivante, Lawton ci guida in un

viaggio dalle origini ai giorni nostri, ripercorrendo le scoperte scientifiche che hanno cambiato la nostra visione del mondo e - perch é no? - la nostra quotidianità. Si passa dall'infinitamente grande (cos'ha innescato il Big Bang?) all'infinitamente piccolo (perché ci sono tanti insetti sulla Terra?), dal sublime (il mistero delle emozioni umane) al triviale (come si forma la lanugine ombelicale?). Dopo tutto, come disse il leggendario Carl Sagan, « se vuoi preparare una torta da zero... devi prima inventare l'Universo! ».

Spring 1940: The Battle of the Atlantic rages. Vulnerable merchant convoys are at the mercy of German U-boats controlled by a cunning system of coded messages created by a machine called Enigma. Only one man believes that these codes can be broken - mathematician and Bletchley Park cryptanalyst Alan Turing. Winston Churchill later described Turing's success in breaking the Enigma codes as the single biggest contribution to victory against Nazi Germany. Unheralded during his lifetime, Turing is now recognized as the father of modern computer science and as possessing one of the greatest minds of the 20th century. Drawing on original source material, interviews and photographs, this book explores Turing's groundbreaking work as well as revealing the private side of a complex and unlikely national hero.

Pensi che i matematici siano esseri sovranaturali capaci di arrivare là dove i comuni mortali non possono? Questo è il libro che fa per te: con vivaci aneddoti ed esempi storici, Ruelle esplora come funziona la mente dei matematici e come nascono le loro intuizioni geniali.

Algoritmi per l'intelligenza artificiale

Programming Environments for Massively Parallel Distributed Systems

Nikola Tesla, Forgotten Genius of Electricity

A Novel of Alan Turing

Remaking the Image in the 1960s

Progettazione dell'algoritmo - Dati e Machine Learning - Neural Network - Deep Learning

Mathematics and Society

La cifra della "rivoluzione digitale" non sta semplicemente nel promuovere grandi cambiamenti, bensì nell'aprire a inedite concezioni del mondo e dell'essere umano. La sfida intellettuale e scientifica alla base di questo volume è, dunque, indagare le implicazioni delle attuali tecnologie digitali (reti telematiche, piattaforme, intelligenza artificiale, big data, Internet delle cose, realtà virtuale ecc.) adottando una prospettiva critica e globale. Ciò corrisponde a superare una visione "tecnocentrica", che troppo spesso si focalizza sul potenziale delle tecnologie sottovalutando il contesto culturale, sociale e politico, oltre che i valori e i modelli ideali degli individui e delle comunità con cui le innovazioni si devono necessariamente confrontare. I contributi all'interno di questo volume esaminano, con gli strumenti tipici delle discipline umanistiche, le diverse modalità in cui gli esseri umani possono rapportarsi al digitale, modificando se stessi e le tecnologie in un intreccio di azioni e retroazioni dinamiche e complesse. I volti di Psiche sono assai più numerosi dei nomi che le sono stati attribuiti. Anima, spirito, coscienza oppure mente, pensiero,

ragione: tutti calzanti e tutti parziali. Forse “soffi o vitale” è quello che, radicandosi nella culla etimologica del fiato, del respiro quale segno primigenio del vivente, ne raccoglie insieme le possibili metamorfosi e le molte figure. Non per questo però le delinea realmente. Anzi, la sua identità rimane inevitabilmente molteplice. I saggi raccolti in questo volume – a firma oltre che dei due curatori, Vallori Rasini e Giacomo Scarpelli, di Claudia Baracchi, Roberto Brigati, Francesca De Simone, Agnese Maria Fortuna, Fabio Grigenti e Alessandro Mecarocci – cercano di cogliere la gamma delle metamorfosi di Psiche, testimoniandone la ricchezza e anche la differenza di accezioni e di essenza. A ben guardare, Psiche non ha mai cessato di affannarsi per orientarsi, tanto nel mondo dei sogni quanto nel mondo reale, un mondo che talvolta rimane o ritorna anch'esso bosco tenebroso e selvaggio.

This book gathers peer-reviewed papers presented at the 18th International Conference on Geometry and Graphics (ICGG), held in Milan, Italy, on August 3-7, 2018. The spectrum of papers ranges from theoretical research to applications, including education, in several fields of science, technology and the arts. The ICGG 2018 mainly focused on the following topics and subtopics:

Theoretical Graphics and Geometry (Geometry of Curves and Surfaces, Kinematic and Descriptive Geometry, Computer Aided Geometric Design), Applied Geometry and Graphics (Modeling of Objects, Phenomena and Processes, Applications of Geometry in Engineering, Art and Architecture, Computer Animation and Games, Graphic Simulation in Urban and Territorial Studies), Engineering Computer Graphics (Computer Aided Design and Drafting, Computational Geometry, Geometric and Solid Modeling, Image Synthesis, Pattern Recognition, Digital Image Processing) and Graphics Education (Education Technology Research, Multimedia Educational Software Development, E-learning, Virtual Reality, Educational Systems, Educational Software Development Tools, MOOCs). Given its breadth of coverage, the book introduces engineers, architects and designers interested in computer applications, graphics and geometry to the latest advances in the field, with a particular focus on science, the arts and mathematics education.

Computer, telefonini, Internet, videogiochi, fotografia, tv, lettori mp3, navigatori satellitari: la nostra vita quotidiana è invasa dalle tecnologie digitali, sempre più miniaturizzate, economiche, alla portata di tutti. Si sta realizzando una complessiva ricollocazione dell'intero sistema mediale, con intrecci reciproci sempre più facili e intensi, nell'ambiente generato dal computer, diffuso tramite Internet, incorporato nei mass media. Questo manuale spiega, con linguaggio accessibile e rigore scientifico, che cosa sono e come funzionano i media digitali, in cosa consiste la convergenza multimediale e quali sono le sue conseguenze, le pratiche sociali, i problemi. Vi si troverà non solo il complesso quadro tecnologico in continua evoluzione dei nostri anni, ma anche l'interazione del digitale con i media esistenti e il suo impatto sulle tendenze culturali.

l'immaginario scientifico sul grande e sul piccolo schermo

Alan Turing storia di un enigma

Le cinque leggi bronzee dell'era digitale. E perché conviene trasgredirle

L'immaginario degli anni Ottanta nell'era digitale

Storia della filosofia contemporanea

Applications of Mathematics in Models, Artificial Neural Networks and Arts
Alan Mathison Turing: l'indecidibilità della vita